



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 gennaio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Progetto Uisp "Sport Civico": i risultati. Parla Francesco Gambetti, coordinatore nazionale del progetto. Su [SaronnoNews](#)
- Al via il progetto Uisp "Monitora" contro il razzismo. Il successo di "Giocare per diritto". Su [VareseNews](#)
- Servizio civile 2024 con l'Uisp: informazioni generali e i progetti città per città. Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Autonomia differenziata, le associazioni: "Penalizza i vulnerabili". Su [Redattore sociale](#), [Forum Terzo Settore](#)
- Terzo settore, gli enti "possono avvalersi" del regime forfettario. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- 2023 da record per l'Istituto per il Credito Sportivo: erogati finanziamenti per 477 milioni di euro (+33%). Su [Istituto per il Credito Sportivo](#)
- Ecopneus: nel 2023 raccolte (e recuperate) 187 mila tonnellate di pneumatici fuori uso. Su [Repubblica](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Terre Etrusco-Labroniche, [venerdì 26 gennaio a Livorno la presentazione del progetto "Una scuola capace di produrre movimento e salute nell'equità"](#)
- [Domenica 11 febbraio a Roma la 3^ edizione del Carnevale Tiberino, evento sulle sponde del Tevere in collaborazione con l'Uisp](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Il 2023 della Uisp visto da Azio Minardi, presidente Uisp Reggio Emilia](#)
- Uisp Grosseto, a Follonica la prima fase dei Campionati Uisp di pattinaggio: [video 1](#), [video 2](#)
- Uisp Zona Flegrea, le interviste post partita: [Baiano - Perillo, Kremlin Club](#); [Buono - Zappitelli, Sporting Pozzuoli](#)

SaronnoNews

I primi risultati del progetto Uisp "sport civico". E a Varese che si fa?

I processi di riqualificazione urbana sono stati attivati in diverse città sotto l'egida dello "sport per tutti". Nella Città Giardino spiccano i progetti nati nei parchi pubblici e quelli proposti nei consigli di quartiere

*Ci avviciniamo alla conclusione di **Sport Civico, il progetto nazionale Uisp** che sta mettendo lo sport al centro dei **processi di rigenerazione urbana** a Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova e Torino. **Francesco Gambetti**, coordinatore nazionale, sulla pagina web di Uisp nazionale, offre uno sguardo sul percorso finora compiuto, sottolineando le sfide affrontate e i successi ottenuti. Dai laboratori scolastici alle iniziative fuori dalle aule e nei quartieri, si stanno sviluppando processi interessanti che mirano a una nuova maniera di intendere tanto lo sport quanto i beni comuni.*

*«Le immagini delle **attività all'aperto di Torino, Matera**, quelle delle **scuole di Taranto**, testimoniano il successo di questo progetto, con **iniziative innovative** e la possibilità per gli alunni di praticare sport mai provati – spiega Gambetti -. A **Padova e Reggio Emilia**, inoltre, i tavoli di lavoro comuni hanno stimolato **l'elaborazione di piani condivisi** e l'incontro di diverse generazioni su realtà come quella dei **giochi tradizionali**».*

*Uno dei **segnali più incoraggianti arriva proprio dai più giovani**, che nei progetti di Sport Civico si stanno affacciando a un ambito sociale fondamentale: la cittadinanza attiva orientata all'idea di bene comune. La cura dei beni comuni ha un impatto positivo su tutta la popolazione. **Ripensare un parco in termini di accessibilità** alla cittadinanza significa, come nel caso di Veggiano e Taranto, eliminare le barriere architettoniche, o, come nel caso di Reggio Emilia e Torino, ripensarne l'uso e le potenzialità.*

*Così, **accanto a chi fa le trazioni, ci sarà chi torna a passeggiare**, a sedersi sulle panchine, a correre nel Parco del Noce Nero. Così nello spazio di una fabbrica che era dismessa, ci sarà **chi fa skateboard, chi farà lezioni di acrobatica** e chi semplicemente, dopo la scuola si siede con gli amici a parlare del più e del meno.*

*E a Varese, al di là del progetto Sport Civico, cosa si fa? Anni fa, il Comune aveva pensato di riqualificare **piazza Repubblica installandovi uno skate park**: iniziativa che aveva avuto un certo successo. Progetti analoghi sono stati portati avanti nei **parchi pubblici**: ad esempio nei giardini Estensi, rimettendo a nuovo il campo da basket. Un altro esempio è il **parco dei nonni** – realizzato dall’agenzia Family Care – che si affaccia su via Copelli, dove ci sono attrezzature e giochi per la terza età. Ci sono anche gruppi di cittadini che si mettono a disposizione per “curare” alcune parti della città, ad esempio aprendo e chiudendo i parchi pubblici. I **consigli di quartiere** di Varese hanno recentemente promosso un concorso per la raccolta di idee per migliorare le aree pubbliche. Sono in programma nei quartieri di **Avigno e Masnago passeggiate** per cercare e segnalare barriere architettoniche.*

*Anche la **sede di Uisp Varese**, collocata nel quartiere delle **Bustecche**, in un’area riqualificata ([foto in alto](#)) nel passato proprio grazie alla presenza delle associazioni, si fa in un certo senso **portatrice del messaggio veicolato dal progetto “Sport Civico”**, ovvero fare sport non solo perché fa bene a noi e alla nostra socialità, ma anche perché i benefici si riflettono sull’ambiente in cui viviamo.*

VareseNews

Uisp Nazionale, via al progetto “Monitora” contro il razzismo

*Lo ha annunciato il presidente Tiziano Pesce | Basket, i risultati di Second League
| "Giocare per diritto": esperimento riuscito nelle carceri siciliane*

NOTIZIARIO UISP del 24 gennaio 2024

BASKET – Second League: gioie e delusioni sportive

*Lunedì 15 gennaio in rosa per la regina del girone Nord, **Cantello** vince a Malnate sul Montello 1982 che non ferma la corsa dei ragazzi di Bianchi. Larghissima vittoria di **Borgosesia** a Vercelli sui Mooskins; 48-91 per i borgosesiani sui vercellesi cittadini.*

*Martedì 16 è caratterizzato dalla vittoria di **Castelletto** a Novara, la regina del girone Ovest si mantiene imbattuta, superando in agilità il Bcn. Bene anche la **Cuassese**, che supera un determinato Travedona, 76-68 per l'Olimpya sui lacuali. A segno anche la **Siderea Legnano**, che batte in casa gli Stealers Busto Arsizio per 70-55.*

*Nelle partite di mercoledì 17, da segnalare la vittoria esterna di **Romentino** sul campo dell'Ornavando e il nettissimo successo casalingo di **Busto Lions**, che non lascia spazio ai sogni di gloria di Cassano Magnago.*

*Una sola partita per quanto concerne giovedì 18, vince la **Fulgor Somma**, che nello scontro diretto passa a Novara.*

*Nei 5 match di venerdì 19 i risultati sono favorevoli a **Quelli del Lago**, che supera in trasferta il Bcb Novara; la **Virtus Bisuschio** ha la meglio sul Thunder Varano Borghi.*

*Referto rosa anche per gli **Svassi Monate** che sbancano il campo della PallaCerva. Nella gara fra i varesotti dell'Octopus e i comaschi del **Gsv Villaguardia**, è rosa per i villaguardiesi, infine è festa per **Turbigo**. I Mastini rispettano fattore campo e pronostico, battendo Cuggiono.*

*Sabato di festa per **Oleggio** che passa a Borgo Ticino, nello scontro diretto di alta classifica. **Kolbe Legnano** vincente a Busto, sugli Springers per 61-58. Il Covo Unicorns perde in casa con **Osc Tradate**, che si impone in modo chiaro ed evidente.*

*E arriviamo a domenica 21 con la larghissima vittoria dei milanesi **dell'Elegy** a Sumirago sul Blu Basket per 100-45. Altrettanto chiaro il successo di **Trecate** sul San*

Andreas Vercelli, battuto di 40 punti. Infine chiude il programma Bock Olgiate – Villaguardia, con la vittoria di questi ultimi.

NAZIONALE – Il progetto Monitora: Uisp contro il razzismo e le discriminazioni

*Si è tenuta a Roma venerdì 19 gennaio 2024, con inizio alle 17.40, la riunione della Giunta Nazionale Uisp in modalità on line. Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, in apertura ha ricordato la figura di **Franco Gatti**, dirigente storico dell'Uisp, che si è spento nella sua Alessandria nella giornata di giovedì 18 gennaio. Pesce ha ricordato il perdurare della crisi internazionale, con le **guerre e le violenze nella Striscia di Gaza e in Ucraina**. L'Uisp ha testimoniato il suo impegno per la pace e per il rispetto dei diritti umani, aderendo e partecipando alle iniziative indette da AOI-Associazione delle Ong Italiane e Amnesty International, insieme al Forum del Terzo settore. «Nelle prossime ore sono in programma iniziative significative – ha detto il presidente – prende il via con un incontro a Roma il **progetto “Monitora”**, promosso con Lunaria e la rete internazionale Isca, per monitorare le iniziative che si tengono in Italia e in Europa, attraverso le quali lo sport combatte il razzismo e le discriminazioni».*

SPORT E GENITORIALITA' – Giocare per diritto

*Il progetto “Giocare per diritto”, promosso **dall'Uisp Sicilia**, ha conquistato le pagine del **Corriere della Sera-Buone Notizie**. Il quotidiano racconta l'impegno messo in campo dall'Uisp per restituire **ai detenuti il diritto ad essere genitori**. In particolare è stato evidenziato il ruolo degli **operatori Uisp** all'interno degli istituti di detenzione. Da giugno 2021 fino alla fine di novembre 2023, il progetto si è occupato di realizzare delle **aree gioco all'interno delle carceri** per permettere ai detenuti di rafforzare il **legame con i loro figli** e di godere di momenti di spensieratezza anche nel periodo di reclusione.*

*L'impresa sociale “**Con i bambini**” ha finanziato il progetto nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile, attraverso il bando pubblico “Un passo avanti”. I territori coinvolti sono stati: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Ragusa, Messina, Palermo e Trapani. Nell'articolo pubblicato lo scorso 16 gennaio Chiara Daina*

scrive che gli elementi vincenti del progetto, che hanno permesso ai detenuti di continuare ad essere genitori, sono gli **“sportelli settimanali di sostegno alla genitorialità in carcere e la riqualificazione o realizzazione ex novo di parchi giochi all'interno degli istituti penitenziari”**.



Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo sport sociale Uisp per tutte e tutti. Le domande potranno essere effettuate sino al 15 febbraio

*Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha pubblicato il [bando per il Servizio Civile Universale 2024](#). Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani **tra i 18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**.*

[Clicca qui per i requisiti e per avere maggiori informazioni](#)

***A Roma** è possibile fare domanda di **servizio civile presso Uisp nazionale**, con 4 posti disponibili su **comunicare e organizzare** lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto **“Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti”**. La data di scadenza per presentare la domanda è il **15 febbraio 2024**. Sono previsti 44 volontari, di cui **4 posizioni sono aperte dall'Uisp**.*

***La comunicazione sociale** è al centro del progetto promosso da Uisp nazionale, che avrà il suo luogo di svolgimento a **Roma nella sede nazionale Uisp**, in largo Franchellucci 73. L'Uisp concorre all'obiettivo del progetto promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il **valore dello sport per tutti**, un potente veicolo di promozione e diffusione di valori*

di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della **comunicazione e della sensibilizzazione**, anche attraverso il **marketing sociale e l'organizzazione di manifestazioni** nazionali come Vivicittà e Giocagin, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva. **Come fare domanda? [Clicca qui](#)** e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

Uisp Bologna offre la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale all'interno del progetto "**Tutti gli sport per tutt***", dove si trovano anche gli altri comitati regionali che danno la possibilità di svolgere il Servizio Civile. Nel capoluogo emiliano sono a disposizione **3 posti** per gli operatori volontari. **Qui**, sul sito del Comitato, i contatti e tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Ci spostiamo in Liguria dove anche **Uisp Genova** è tra gli enti attuatori del progetto "**Nessuno è escluso**" con **2 posti**. Il progetto punta al contrasto alla povertà educativa, educazione di prossimità. **Clicca [qui](#)** per presentare la domanda, per le informazioni sul progetto e contattare Arci Servizio Civile.

Torniamo in Emilia-Romagna dove a **Rimini** c'è la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale presso il Comitato Uisp locale con **2 posti** a disposizione per i futuri operatori volontari. **Qui** tutte le informazioni sul bando, sul progetto e su come fare domanda. Per maggiori info contatta **Arci Servizio Civile Rimini APS** in Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini. Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. **Tel. 0541 791159 - 379 2389148**.

Possibilità di svolgere il Servizio Civile presso l'**Uisp Reggio-Emilia** dove saranno disponibili **4 posti**. **Qui** l'articolo sul sito del Comitato per reperire tutte le informazioni su bando, progetto e su come fare domanda. Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a v.borciani@uispre.it o contattarci allo 0522 267233.

Il progetto "**Tutti gli sport per tutt***" include anche **Uisp Forlì** (1 posto) con le attività di promozione dello sport per ragazze e ragazzi. L'**obiettivo** del progetto è **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo da coloro che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà.

Anche per il 2024 ci sarà il progetto di servizio civile universale dell'**Uisp Empoli Valdelsa** con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto "**Gener-Azioni**" mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività

fisica e il movimento. Sono disponibili **4 posti** per operatori volontari di cui 1 con minori opportunità. Clicca **qui** per conoscere nei dettagli il progetto. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Spostiamoci di pochi chilometri dove, per il 2024, il comitato **Uisp Zona del Cuoio Aps** si è aggiudicato il progetto di **servizio civile universale** in collaborazione con Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto, dal titolo **"Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero"**, ha l'obiettivo generale di "favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo esso è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su www.arciserviziocivile.it/empoli. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Il progetto di **Uisp Parma** si chiama **"Tutti gli Sport per Tutt*"** ed è l'unione perfetta di sport, impegno sociale e diritti per tutt*! **Martedì 23 gennaio alle ore 18** si terrà un **incontro online aperto a tutti i giovani** che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a reggioemilia@ascmil.it. Contatti se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a segreteria@uispparma.it o contattarci allo 0521/707411.

Per **Uisp Brescia** ci sono a disposizione 2 posti con un progetto nell'ambito dell'educazione e promozione dello sport finalizzata a processi di inclusione, dal titolo **"Inclusione in campo 2024"** ([qui](#) la scheda del progetto). Sul sito del **CSV Lombardia** ci sono tutte le informazioni sul progetto. **Qui** l'articolo nel dettaglio di Uisp Brescia con tutto ciò che serve per fare domanda.

"Legami - Tessere la comunità" è il progetto di **Uisp Torino** con il codice PTCSU0002023012624NXTX. Per fare domanda **clicca su questo link**. Il progetto ha come obiettivo il **rafforzamento delle relazioni di prossimità all'interno delle comunità** che vivono i territori periferici coinvolti, attraverso la **valorizzazione dei presidi territoriali**, affinché questi ultimi possano rispondere ai bisogni, nuovi e preesistenti, del territorio. Le azioni proposte si concretizzano nelle sedi di progetto, collaborando ad una messa in rete delle attività di ciascuna sede, e prevedono interventi volti a valorizzare il ruolo della

comunità nella quotidianità dell'individuo. L'altro progetto di cui fa parte **Uisp Torino** è "**CostellAzioni Urbane – Spazi di partecipazione attiva a Torino**". "CostellAzioni" è finalizzato ad **affrontare le problematiche generate dalla solitudine e dalla povertà**. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, aumentando la consapevolezza e l'attenzione su tali tematiche. Il codice progetto è PMCSU0005223010134NMTX mentre il codice sede è 141135.

Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone partecipano al progetto "**Generazioni Sportive**". Gli aspiranti operatori volontari sono degli amanti dello sport che vogliono mettersi in gioco. Organizzazione di eventi sportivi, escursionismo in natura e centri estivi sono alcuni degli ambiti in cui ci si cimenteranno i volontari. In totale i posti sono **3**, uno per ogni città. Se vuoi saperne di più clicca [qui](#) e cerca il progetto "**Transfrontaliero-Generazioni Sportive**" oppure puoi recarti, a Trieste, in via Fabio Severo 31, suonando al campanello Arci Servizio Civile FVG. Gli orari di ricevimento sono dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Anche **Uisp Sicilia** ha pubblicato tutte le informazioni relative al bando ([qui](#) l'articolo completo). Sul sito di [Arci Servizio Civile Sicilia](#), sono disponibili tutte le sedi Uisp dove poter fare domanda nell'ambito del progetto "**Marcare la meta**". Il progetto intende promuovere lo sport quale pratica di **partecipazione e contrasto all'emarginazione**. Durante i 12 mesi di servizio civile, i volontari si confronteranno con laboratori psicomotori, manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva, promozione della pratica sportiva e dei momenti di aggregazione sociale.

Saranno **4** i volontari e le volontarie coinvolte nei progetti di **Uisp Catania** e **Uisp Giarre** (2 per ciascuna sede). I volontari in servizio civile saranno impegnati nello sviluppo della cultura della salute in cui la pratica sportiva sia protagonista nel garantire il benessere psicofisico. Durante l'anno di servizio civile si lavorerà per favorire l'aggregazione dei giovani e il rapporto intergenerazionale dei cittadini tramite la partecipazione a laboratori, eventi e manifestazioni in spazi pubblici al fine di sviluppare la valorizzazione e la promozione delle attività sportive. [Qui](#), sul sito di **Arci Servizio Civile Sicilia** trovate tutte le informazioni, le sedi e il link per fare domanda.

Sul sito di [Uisp Emilia-Romagna](#) sono state pubblicate tutte le indicazioni per fare domanda in una delle sedi territoriali Uisp nei capoluoghi di tutta la regione nel progetto "**Tutti gli sport per tutt*: inclusione e opportunità attraverso lo sport**". L'**obiettivo** è consolidare le dinamiche sociali e **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo dai soggetti in condizione di fragilità e difficoltà. Trovalo [qui](#) tra i progetti dell'Emilia Romagna di Arci Servizio Civile.

Di seguito l'elenco dei progetti Uisp in tutta Italia:

- **Arcipelago Solidale 2024 - Uisp Comitato Territoriale Valle Susa**, [qui](#) la sintesi del progetto per Rivoli 1 posto
- **Legàmi - Tessere la Comunità - Uisp Torino**, [qui](#) la sintesi del progetto di Torino, 2 posti disponibili
- **Generazioni sportive** - racchiude **Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone**, [qui](#) i dettagli del progetto, 3 posti disponibili
- **Tutti gli sport per tutt*** - il progetto racchiude **Uisp Emilia Romagna, i Comitati di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Reggio Emilia, Ferrara, Parma**, [qui](#) il progetto, 23 posti disponibili
- **Gener-Azioni - Uisp Empoli-Valdelsa** - [qui](#) il progetto - 4 posti
- **Genera...zioni capovolte - Uisp Sardegna, Uisp Oristano, Uisp Sassari, Uisp Nuoro**, [qui](#) il progetto, 16 posti
- **Marcare la meta - Uisp Caltanissetta, Uisp Enna, Uisp Giarre, Uisp Trapani, Uisp Agrigento, Uisp Messina, Uisp Iblei, Uisp Catania**, [qui](#) il progetto, 29 posti
- **Sport, Cultura e Movimento 2024 - Uisp Avellino**, [qui](#) il progetto, 4 posti
- **Muoviamoci Bene - Uisp Valle d'Itria**, [qui](#) il progetto, 2 posti
- **Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero - Uisp Zona del Cuoi** - [qui](#) il progetto, 4 posti



Autonomia differenziata, le associazioni: “Penalizza i vulnerabili”

Auser: “Una scelta che stravolge i principi della Costituzione e rischia di indebolire il welfare. Ci opporremo”. Fish: “Non saranno garantiti i servizi minimi. Servirebbe autonomia solidale”. Wwf: “Una mina per l'ambiente”

ROMA – Disomogeneità nei servizi socio sanitari e nel sostegno ai più vulnerabili, ma anche minaccia per l'ambiente: sono questi i rischi maggiori che le associazioni del terzo settore individuano nel disegno di legge sull'autonomia differenziata, approvato in Senato. “Il disegno di legge incide anche sui livelli essenziali di prestazione”, osserva la Fish, preoccupata soprattutto per le probabili ricadute sulle persone con disabilità e le loro famiglie. “Le Regioni potranno trattenere il gettito fiscale legato alle erogazioni dei servizi per l'utilizzo di quelle risorse sul proprio territorio. Ciò, però, potrebbe portare ad un ulteriore squilibrio, con le Regioni più povere con minore capacità di spesa. E, tra queste, ci sono quelle del Mezzogiorno. I Lep devono essere garantiti, come dice la legge, in maniera omogenea in tutta Italia – continua Fish - Il disegno di legge 615 prevede che le funzioni autonome agli enti regionali potranno essere attribuite dopo l'approvazione dei Lep. Questo ultimo passaggio è atteso dal 2017, ma sarà necessario amplificare il sistema e mettere al centro dei servizi la persona e le sue esigenze. Dall'istruzione al lavoro fino alla salute”.

Come osserva il presidente della Fish, Vincenzo Falabella, “l'assenza di risorse dello Stato, lasciando tutto alle risorse territoriali, non consentirà di garantire i servizi minimi e aumenterà, di fatto, le disparità territoriali e tra i cittadini. Saranno i più vulnerabili, e tra loro le persone con disabilità, a pagare, ancora una volta, in termini di welfare e diritti. Come avevamo detto lo scorso anno sarebbe giusto lavorare, più che sull'autonomia differenziata, sull'autonomia solidale: lo Stato dovrebbe sostenere le Regioni in maggiore difficoltà”, conclude Falabella.

Auser: “Aumentano diseguaglianze civili e sociali”

Critica e preoccupata anche l'Auser: “L'autonomia differenziata aumenta le disuguaglianze territoriali, civili e sociali – commenta l'associazione - Siamo di fronte allo stravolgimento dei principi e dei valori

contenuti nella Carta Costituzionale, che afferma che la Repubblica sia unica e indivisibile. In una fase difficile per la condizione economica e sociale, spaccare il Paese rappresenta una scelta miope destinata a accentuare i divari territoriali tra nord e sud. Mentre crescono povertà, fragilità sociali e precarietà – continua Auser - si mettono in discussione il diritto alla salute, all'istruzione, alla mobilità, già oggi non ugualmente esigibili nei diversi territori. La crisi demografica richiama la necessità di ripensare profondamente l'organizzazione della nostra società, garantendo benessere a ogni età e superando le disuguaglianze di genere. Invece, con l'autonomia differenziata si rischia un'ulteriore demolizione del welfare e un peggioramento delle condizioni di lavoro e di vita delle persone”.

Prosegue Auser: “Vengono delegate 23 materie strategiche di competenza nazionale alle Regioni con conseguente allocazione delle risorse e la possibilità di trattenere parte del gettito fiscale. Non rassicura la previsione che l'ulteriore autonomia alle Regioni è consentita subordinatamente alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni. Come evidenziato dai lavori della commissione sui Lep, che ha registrato molte significative dimissioni, non solo è difficile definire i livelli essenziali di prestazioni di qualità e esigibili per tutti, ma soprattutto non si prevedono finanziamenti pluriennali. Adottando il criterio dei costi standard, si cristallizzano le divisioni già presenti con l'invarianza delle risorse. Servono efficaci politiche nazionali per affrontare le sfide indotte da nuovi assetti geopolitici, dalle guerre, dalla crisi della globalizzazione, dalla transizione ambientale e digitale e invece si disegna un futuro di piccole patrie che difficilmente potranno garantire uno sviluppo sostenibile. Il superamento delle disparità territoriali è la condizione necessaria per la giustizia sociale senza la quale si indebolisce la democrazia. Per queste ragioni, l'Auser sarà in campo per contrastare il progetto di autonomia differenziata e attuare la nostra Costituzione per unire l'Italia”, conclude Auser.

Wwf: “La natura va tutelata in modo omogeneo”

Non solo servizi e salute, ma anche l'ambiente è minacciato dall'autonomia differenziata. L'allarme arriva dal Wwf: “Il disegno di legge sul cosiddetto regionalismo differenziato, approvato oggi dal Senato, rappresenta per la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali ben più di una mina innescata. L'auspicio del WWF è che la Camera ascolti quello che il Senato ha voluto ignorare, sia sul piano giuridico che su quello del semplice buon senso. Non c'è copertura economica per garantire uguali Livelli Essenziali di Prestazione in modo omogeneo in tutte le Regioni. Inoltre, i LEP relativi alla tutela ambientale non sono stati ancora definiti (soprattutto per i temi della biodiversità e dei servizi ecosistemici), né sono definibili senza il necessario supporto tecnico e scientifico. Alla luce anche solo di questi due fatti oggettivi, il disegno di legge al momento rischia di essere poco più che un manifesto politico”.

L'associazione si chiede anche “come possano essere trasferite alle Regioni speciali forme di autonomia sulla tutela dell’ambiente e dell’ecosistema, a seguito della riforma dell’art. 9 della Costituzione, che introduce 'la tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità anche nell’interesse delle generazioni future' tra i principi fondamentali della Costituzione. Questo avrebbe dovuto quanto meno imporre una procedura differenziata rispetto alle altre materie – osserva Wwf - Il Senato ha invece accolto la proposta del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, che nel suo testo non ha differenziato proceduralmente le materie che possono essere oggetto delle intese con le Regioni tra quelle di competenza legislativa esclusiva dello Stato e quelle di competenza legislativa concorrente. La natura dovrebbe essere tutelata in modo omogeneo e coerente su tutto il territorio nazionale. Si sta disegnando un regionalismo differenziato che va ben oltre quanto immaginato dall’articolo 116 della Costituzione: qualcosa di molto più simile a un federalismo non dichiarato. Una sorta di 'arlecchino istituzionale', che non aiuterà certo la tutela ambientale e che per questo mette a rischio i diritti alla salute e al benessere dei cittadini”.



Arci – Più autonomia? Più disuguaglianza!

25 Gennaio 2024

E' stato approvato al Senato il testo del decreto “Spacca Italia”, la proposta di regionalismo (o autonomia) differenziato promossa dal leghista Calderoli e sostenuta dalla peggiore destra che governa il nostro Paese.

Già dalla fine del 2022 l’Arci si è espressa contro quel disegno di legge e si è impegnata insieme al Coordinamento per la Democrazia Costituzionale e tante organizzazioni sindacali e sociali per raccogliere le firme sulla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare che modifica l’articolo 116 della Costituzione per scongiurare un futuro di enormi disuguaglianze tra aree diverse del Paese.

La raccolta è stata un successo: 100 mila firme raccolte a fronte della 50 mila necessarie. Segno evidente che una larga parte dell3 cittadini ha capito qual è la posta in gioco soprattutto sulla qualità dei servizi essenziali e nella trasformazione del Paese in un puzzle di legislazioni regionali anche in

contraddizione tra loro. Non lo diciamo solo noi, ma lo afferma anche Banca d'Italia, che ha messo in evidenza le difficoltà sostanziali a garantire le politiche di bilancio dello Stato e i rischi per cittadini e imprese a vivere e lavorare in un "Paese Spezzatino".

L'ipocrisia dei cosiddetti LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni) è totale visto che non ci sono e non ci saranno le risorse per garantire scuola, sanità, trasporti, uguali per tutti i cittadini italiani, sancendo, di fatto, una Italia a due velocità che farà esplodere il gap di diversità territoriali.

Noi non ci stiamo! Le disuguaglianze crescono sempre più, il lavoro povero non arretra, i livelli di povertà assoluta aumentano, i diritti civili vengono violati e noi non possiamo accettare che i diritti sociali di tutti i cittadini non siano più tutelati.



Terzo settore, gli enti "possono avvalersi" del regime forfettario

Il chiarimento arriva in una interrogazione parlamentare in tema di semplificazioni, e vale per le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale rispetto al sistema previsto per i contribuenti minimi

DI DANIELE ERLER, 24 GENNAIO 2024

Uno dei fondamentali interrogativi per le organizzazioni di volontariato (Odv) e le associazioni di promozione (Aps) che svolgono o intendono svolgere una parte della loro attività in forma commerciale (con conseguente titolarità di partita Iva) riguarda la possibilità, a seguito dell'entrata in vigore il 1° gennaio scorso dell'art. 5, comma 15-quinquies del [decreto legge n. 146 del 2021](#), di continuare ad utilizzare il precedente regime fiscale (solitamente quello disciplinato dalla [legge n. 398 del 1991](#)) o debbano obbligatoriamente optare per il regime forfettario dei contribuenti minimi (disciplinato dalla [legge n. 190 del 2014](#), art. 1, commi da 58 a 63).

Il tema è già stato affrontato nell'articolo ["Iva e Terzo settore, alcuni chiarimenti per il 2024"](#).

Il dubbio sorge dal fatto che la formulazione letterale dell'art.5, comma 15-quinquies del decreto legge n. 146 del 2021 sembra obbligare le Odv e le Aps che hanno fatto registrare l'anno precedente ricavi pari o inferiori a 65.000 euro, ad utilizzare il menzionato regime forfettario dei contribuenti minimi.

Il 6 dicembre 2023, presso la Commissione Finanze della Camera dei Deputati, [il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto ad un'interrogazione parlamentare in tema di semplificazioni fiscali per il Terzo settore.](#)

Fra i chiarimenti forniti uno ha riguardato proprio il tema in oggetto: il Ministero ha precisato come le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione, a partire dal 1° gennaio 2024, "possano avvalersi" del regime forfettario dei contribuenti minimi.

Tale posizione rafforza in modo importante l'interpretazione per cui le Odv e le Aps abbiano la facoltà, ma non l'obbligo, di utilizzare il regime forfettario previsto dalla legge 190 del 2014, potendo continuare ad avvalersi del regime Iva per cui hanno optato fino ad ora (ad esempio il regime di cui alla legge 398/91, che è quello utilizzato dalla stragrande maggioranza degli enti di tipo associativo).

Una simile impostazione rappresenta una lettura coerente e sistemica del quadro normativo esistente, prevenendo inoltre differenze ingiustificate fra enti di diverse dimensioni, nel senso di evitare ad Odv e Aps con ricavi pari o inferiori a 65.000 euro di utilizzare obbligatoriamente un regime (quello forfettario dei contribuenti minimi) i cui reali vantaggi sono perlomeno dubbi, se si considera che si tratta tra l'altro di un regime valido ai soli fini Iva, con conseguenti importanti incertezze per quanto riguarda le imposte dirette.



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**

2023 da record per l'Istituto per il Credito Sportivo: erogati finanziamenti per 477 milioni di euro (+33%)

23 Gennaio 2024

Un 2023 da record per l'Istituto per il Credito Sportivo che ha chiuso l'anno con **risultati commerciali mai raggiunti**. ICS ha erogato **finanziamenti nei settori Sport e Cultura per circa 477 milioni di euro con una crescita del 33%** rispetto all'anno precedente. Sono stati deliberati importi pari a **474 milioni di euro** che segnano **una crescita del 21% rispetto al 2022**.

Tali risultati sono ancora più importanti e dimostrano l'impegno dell'Istituto alla luce del contesto di mercato bancario che ha visto una significativa contrazione degli impieghi.

Rilevante la spinta **degli impieghi a medio lungo termine** che hanno raggiunto i **319 milioni di euro** di erogazione **(+42% vs 2022)**. Determinante anche l'apporto degli impieghi a breve termine che si attestano a **158 milioni di euro (+23% vs 2022)** a dimostrazione della diversificazione dell'attività dell'Istituto.

ICS ha erogato nel settore Sport circa **389 milioni di euro (+36% rispetto al 2022)** e deliberato importi per **375 milioni di euro segnando un +19%** rispetto all'anno precedente. Di notevole importanza anche l'impegno **nel settore Cultura** dove il Credito Sportivo, proseguendo il percorso di sviluppo e sostegno del settore avviato nel 2021, ha erogato **circa 88 milioni di euro (+23% vs 2022)** e deliberato importi per **99 milioni di euro (+28%)**.

Significativa la collaborazione con gli Enti Territoriali che hanno ricevuto **235 milioni di euro di erogazioni** per garantire la costruzione, la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli impianti sportivi oltre che la valorizzazione, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale.

In crescita anche le erogazioni verso le Federazioni che si attestano a 38 milioni di euro, **segnando un +61% rispetto al 2022.**

A dimostrazione del forte impegno sociale dell'Istituto **cresce anche il Ritorno Sociale sull'investimento (SROI)** che sulle nuove erogazioni si attesta a circa **4,5x** rispetto al valore di portafoglio di 3,4x.

la Repubblica

Ecopneus: nel 2023 raccolte (e recuperate) 187mila tonnellate di pneumatici fuori uso

di Beatrice Foresti

Durante l'anno la società ha realizzato oltre 65 mila missioni di raccolta presso oltre 23mila gommisti su tutto il territorio nazionale, con benefici alla collettività e all'ambiente

23 GENNAIO 2024 ALLE 16:35

Sono oltre 187mila le tonnellate di pneumatici fuori uso (Pfu) raccolte e recuperate su tutto il territorio nazionale nel 2023 dal sistema gestito da Ecopneus. Un importante risultato che ha permesso alla società di raggiungere gli obiettivi straordinari fissati dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per affrontare le difficoltà del sistema nazionale di raccolta, superando così del 12% il proprio target di legge.

Oltre 65.800 missioni di raccolta sono state realizzate presso più di 23 mila gommisti e altri punti di generazione di Pfu, evidenziando l'efficacia operativa di Ecopneus a livello nazionale. “Nel 2023, Ecopneus ha svolto un ruolo fondamentale nella gestione

emergenziale sul territorio, superando ampiamente gli obiettivi prefissati, garantendo alti standard di servizio e una raccolta omogenea e capillare in tutta Italia – dichiara Alessandro De Martino, presidente di Ecopneus – Proiettati verso il futuro, continuiamo a perseguire la nostra visione di eccellenza, orientando i nostri sforzi anche verso l'innovazione e lo sviluppo di nuove pratiche sostenibili nel trattamento dei Pfu”.

Il sistema di riciclo dei Pfu gestito da Ecopneus rappresenta un esempio di sostenibilità e innovazione. La gomma che si ottiene dal riciclo Pfu è infatti un materiale ampiamente utilizzato in tutto il mondo per la realizzazione di superfici sportive, campi da calcio, per asfalti silenziosi, isolanti acustici, arredi urbani o nel recupero energetico. Ad oggi il suo mercato è in costante crescita, per questo Ecopneus si sta dedicando a nuovi filoni e settori applicativi attraverso un costante lavoro di Ricerca e Sviluppo, come il riciclo chimico e le applicazioni in ambito industriale. Tra queste, un ruolo di primo piano è rappresentato dagli asfalti modificati con gomma riciclata che stanno emergendo come una delle soluzioni più efficaci e una valida scelta strategica per la rete viaria nazionale, sia urbana sia extra urbana. Contribuiscono alla riduzione del rumore del traffico fino a 5 dB e hanno una durata fino a tre volte superiore agli asfalti tradizionali, resistendo meglio all'usura e alla formazione di crepe e buche, un aspetto che comporta anche minori costi di manutenzione nel medio-lungo termine. Questa tecnologia, già impiegata in circa 700 km di strade italiane, combina sicurezza, sostenibilità ambientale e prestazioni meccaniche di alto livello.

Ogni anno l'attività di riciclo gestita da Ecopneus porta significativi vantaggi ambientali ed economici per l'Italia: solo nel 2022 la gestione responsabile dei Pfu ha prodotto un risparmio di 127 milioni di euro e ha contribuito alla riduzione di 300mila tonnellate di emissioni di CO₂, oltre a risparmiare 1,5 milioni di metri cubi d'acqua e ad evitare l'utilizzo di 336mila tonnellate di materie prime. Oltre a benefici ambientali, l'economia circolare dei Pfu ha stimolato l'industria e creato occupazione. Nel 2022, la filiera Ecopneus ha generato 59,8 milioni di euro, con 51,7 milioni destinati ai servizi delle imprese della filiera.

“L'impiego dei Pfu come risorsa energetica, la ricerca di nuove applicazioni nell'ambito degli asfalti e l'esplorazione delle possibilità offerte dal riciclo chimico, come la pirolisi, sono le sfide che ci stimolano a eccellere – conclude il presidente – Il nostro impegno va oltre il presente, affrontiamo con consapevolezza le sfide emergenti, mantenendo un impegno costante nella valorizzazione di un settore strategico per il nostro Paese”.



Equità e benessere: UISP Terre Etrusco-Labroniche nella scuola Micheli – Bolognesi

24 Gennaio 2024

Progetto formativo sull'attività fisica e l'equità di genere per gli studenti

Promosso dal Comitato Regionale UISP in collaborazione con UISP Terre Etrusco-Labroniche nell'ambito della Rete di scuole che promuovono la salute. Venerdì 26 gennaio ore 12 la presentazione all'edificio di via Niccolò Stenone 18.

Laboratori sperimentali per promuovere la salute e l'equità attraverso il movimento. Una serie di incontri formativi con esperti e atleti, rivolti agli studenti e alle studentesse con lo scopo di sensibilizzarli sulle tematiche dell'educazione di genere della necessità di una presenza paritaria tra i sessi nelle didattiche scolastiche, anche nella pratica sportiva.

Ecco il focus del progetto “Una scuola capace di produrre movimento e salute nell’equità”, promosso dal Comitato Regionale UISP in collaborazione con UISP Terre Etrusco-Labroniche nell’ambito della Rete di scuole che promuovono la salute.

Coinvolge tutta la regione e a Livorno si realizzerà all’interno dell’Istituto Comprensivo Statale Micheli – Bolognesi, dove è stata selezionata la classe 2A, come classe pilota che parteciperà a tutte le iniziative in agenda lungo un programma che si protrarrà fino a maggio, per circa 20 appuntamenti e un totale di oltre 30 ore di attività.

Saranno coinvolte anche altre classi dell’istituto e alla fine è previsto un grande evento conclusivo che coinvolgerà tutte le classi. Venerdì 26 gennaio, ore 12, ci sarà la presentazione nella palestra dell’edificio che si trova in via Niccolò Stenone 18 a Livorno.

Ci sarà il sindaco di Livorno Luca Salvetti per salutare l’avvio di questo importante progetto sul territorio e con lui: Daniele Bartolozzi (presidente Uisp Terre Etrusco-Labroniche), Ilaria Stefanini (responsabile Grandi eventi Uisp Terre Etrusco-), il Dott. Angelo Carnemolla (psicologo), Ilaria Tocchini (nuotatrice olimpica), Marina Filippi (Livorno Danza), la Dr.ssa Silvia Bartoli (Comune di Livorno), Laura Pardini (podista), Greta Malloggi (La Stella Pattinaggio), rappresentanti della Livorno Boxe Salvemini e della pallanuoto livornese e ovviamente gli studenti e le studentesse delle classi coinvolte nel progetto.

«Sono ancora troppe, nella nostra società, le discriminazioni di genere basate su stereotipi, pregiudizi e falsi modelli che impediscono l’accesso alla pratica sportiva alle donne – afferma Daniele Bartolozzi, presidente Uisp Terre Etrusco-Labroniche – Attraverso un’opera di formazione, informazione e sensibilizzazione, il progetto “Una scuola capace di produrre movimento e salute nell’equità” punta a favorire lo sviluppo di una cultura sportiva equa e paritaria».

Servono percorsi mirati e progetti orientativi che invitino bambine e bambini, ragazze e ragazzi a seguire le loro vere inclinazioni, sostenendo i genitori in un percorso di accoglienza e valorizzazione

delle competenze di figlie/i al di là del genere in ogni campo del sapere compreso quello dell'attività fisica e dello sport.

D'altra parte l'importanza sociale, medica e psicologica di svolgere attività fisica per uomini e donne di tutte le età è ormai dimostrata da buone pratiche, evidenze scientifiche, indirizzi governativi, documenti e raccomandazioni certificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in ogni parte del mondo.

Per sostenere i target del progetto, gli educatori ed educatrici incaricati di portare avanti le attività saranno formati e, di pari passi, avverrà l'informazione/formazione delle insegnanti e degli insegnanti per costituire un team consapevole e coeso sugli obiettivi e modalità di lavoro in relazione al progetto stesso, che si articolerà in attività teoriche e pratiche, quali: questionari, incontri informativi con esperti di settore, incontro formativi con esperti e tecnici, incontri con esperti di comunicazione, moduli pratici di role playing e animazione sportiva, co-progettazione di strumenti di comunicazione/sensibilizzazione, co-progettazione e realizzazione di un evento finale per coinvolgere l'intera scuola ma anche la cittadinanza sulle tematiche del progetto.



TORNA LUNGO LE RIVE DEL TEVERE IL “CARNEVALE TIBERINO”

Un fiume di colori per il carnevale lungo il Tevere. Domenica 11 febbraio va in scena il “Carnevale Tiberino”, alla terza edizione: maschere di adulti e bambini percorreranno le sponde del Tevere a piedi ed in bicicletta e navigando sul fiume con canoe, sup e gommoni da discesa.

L'evento, organizzato da diverse associazioni attive sul fiume Tevere quali Discesa Internazionale del Tevere, Agenda Tevere, **Uisp**, Roma adventure Asd, Fattoria Campo di Contra, Marevivo e Gatti della Regina, rientra nel Primo Programma Triennale di Azioni del Contratto di Fiume Tevere Castel Giubileo – Foce. Obiettivo, quello di promuovere, divertendosi, il territorio del bacino del Tevere a Roma, avvicinando al fiume, da Roma alla foce a Fiumicino, la comunità dei cittadini, per aumentare la consapevolezza dell'importanza della qualità dell'ambiente fluviale e delle sue acque, anche in ambito urbano. “La discesa in maschera, per un tratto lungo circa 6 km, sarà accompagnata da guide qualificate per le discese fluviali. E' prevista, in acqua, la presenza dei circoli remieri romani. Anche il giro a piedi lungo le sponde sarà accompagnato ed è idoneo per famiglie: lungo 3 km, prevede la presenza di animatori”, spiegano i promotori. Ci sarà un contest fotografico su Instagram per premiare la foto del carnevale con più “like”, sotto l'hashtag #carnevaletiberino. Saranno poi premiate le migliori maschere per attinenza all'evento fiumarolo, originalità, riuso dei materiali. Il raduno è fissato alle 10 presso Scalo de Pinedo (metro Flaminio) per l'accoglienza delle maschere; la partenza per la sfilata guidata in acqua e lungo le sponde è alle 11. L'arrivo a Castel Sant'Angelo è previsto per le 13 dove sono previste le premiazioni per le migliori maschere di carnevale.

PISATODAY

Pioggia di medaglie per la Nuoto Uisp 2003 al trofeo nazionale di Genova

La compagine di Cascina ha conquistato ben 13 medaglie e oltre 30 finali

[ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DI PISATODAY](#)

Si è svolto lo scorso weekend il 17° trofeo nazionale di nuoto nella piscina i Delfini di Prà a Genova, trofeo, organizzato dalla Società Aragno Rivarolesi, ormai inserito da anni nel cartellone delle gare più importanti della stagione.

La Nuoto Uisp 2003 di Cascina ha partecipato con tutti i suoi atleti appartenenti alle categorie ragazzi junior ed assoluti. Al meeting erano presenti oltre 40 società provenienti da molte regioni ed ha visto la partecipazione di atleti medagliati a Mondiali ed Olimpiadi come Alessandro Miressi e Benedetta Pilato.

Per la compagine cascinese i risultati non si sono fatti attendere: al termine di tre giorni di gare sono state oltre 30 le finali conquistate ed un totale di 13 medaglie di cui 4 oro, 3 argento e 6 bronzo.

Come in altre occasioni il capitano Fabio Moni, classe '97, si dimostra atleta di livello assoluto andando a conquistare nelle finali un oro nei 50 dorso ed un bronzo nei 50 stile alle spalle dell'olimpionico Miressi, non contento conquista la finale della gara dei 100 stile dove giunge secondo con il grandioso crono di 49"40.

Clamorose le prestazioni delle due ragazze Asia Rossi, classe 2007, e Giulia Meucci, classe 2008, che si aggiudicano tre medaglie a testa: la prima sale due volte sul secondo gradino del podio nei 100 e 200 stile, migliorando sensibilmente i propri personali ma soprattutto vince la finale dei 100 farfalla con il crono di 1'02"43 che è sotto il tempo limite e quindi le permette la partecipazione ai Criteri Italiani di Riccione 2024; Giulia Meucci invece, che ha già staccato il pass dei Criteri, in tre gare domina prima i 200 stile staccando di 3 secondi le avversarie e poi dopo il bronzo nella gara veloce dei 50 entra in finale con il miglior crono nei 100 stile e si aggiudica l'oro con il ragguardevole tempo di 57"16.

Altro pass per i Criteri lo ha ottenuto Alessandro Sonetti, classe 2004, che centra ben 4 finali, ottiene il bronzo nei 50 farfalla ma soprattutto il tempo limite nei 100 stile dopo averlo già conquistato in altre 3 gare.

Sempre nel settore femminile centrano la finale dei 100 stile Emma Mazzoni, classe 2008, finalmente tornata a gareggiare sui livelli che le competono, e Matilde Bertolone, sua coetanea, che entra anche nella finale dei 100 dorso riuscendo con caparbia a migliorare il personale e salire sul terzo gradino del podio, le giovani Aurora Martellucci, classe 2010, nei 50 rana, Giorgia Borciani, classe 2010, nei 50 dorso, Nicolò Eredia, classe 2008, nei 50 rana e Matilde Bevilacqua, classe 2010, che conquista il bronzo nella gara veloce della farfalla e si ripete con un grande crono nella finale dei 100.

25 Gennaio 2024

UISP calcio a 11, il punto dopo le semifinali di Coppa

Livorno 25 gennaio 2024 – UISP calcio a 11, il punto dopo le semifinali di Coppa

Si è alzato il sipario sull'edizione 2024 della **Coppa Uisp Terre Etrusco-Labroniche**; manifestazione che scorre parallela al campionato di **calcio a 11 Amatori** organizzato dal **Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche**.

Tutte le dodici formazioni protagoniste di questa stagione sono chiamate in causa, sulla base di una divisione per fasce meritocratiche ricavate dalla classifica al termine del girone d'andata del campionato, che in questo momento è in pausa e tornerà da sabato 3 febbraio, proprio per lasciare spazio alla Coppa.

Nelle semifinali di andata, in Serie Oro ci sono due risultati inattesi;

il Palazzi, finora sempre vincente in campionato, si è dovuto accontentare di un pareggio a reti bianche sul campo del **Quercianella Termisol Termica**, mentre lo Sporting Club Rosignano è caduto sul manto dell'**Arci La California Amatori**; risultato finale 1-0 per i padroni di casa con gol partita di **Gheorge Bogoi Remus**.

In **Serie Argento**, invece, sale in cattedra il **Vada**, capace di espugnare il terreno del Circolo Petrarca con un tennistico 1-6 dove spicca la tripletta di **Luca Melani**; tra Circolone Solvay e Livorno Forense finisce 1-1.

In **Serie Bronzo**, infine, altro successo esterno da registrare: è quello del Serrazzano, che rifila un 3-2 allo Jagerbomb con le reti di Camici, Mazzinghi e Querquor; in casa, invece, l'Africa Academy ha la meglio per 2-1 sull'Amatori Montescudaio.

Questo weekend spazio alle gare di ritorno, che decideranno chi accederà alle finali delle tre fasce.

Ecco il programma:

in Serie Oro, Palazzi – Quercianella Termisol Termica (sab 27 ore 14), Sporting Club Rosignano – Arci La California Amatori (sab 27 ore 15);

Serie Argento, Livorno Forense – Circolone Solvay (lun 29 ore 21), Vada – Circolo Petrarca (lun 29 ore 21);

in Serie Bronzo, Serrazzano – Jagerbomb (sab 27 ore 16), Amatori Montescudaio – Africa Academy (sab 27 ore 15).



Prima di campionato regionale Uisp U14: bilancio positivo per la Pallanuoto Siena

Data: 24 Gennaio 2024 16:01

SIENA. Domenica 21 gennaio 2024, nella piscina Acquacalda di Siena, si è tenuto il primo concentramento del Campionato regionale Uisp Under 14 con la partecipazione di sei squadre provenienti da diverse località toscane, oltre alle due rappresentative della Pallanuoto Siena Uisp del Siena Bianco – composto dagli atleti più piccoli e di minore esperienza – e del Siena Nero, con atleti più grandi e preparati. I circa 120 giovani pallanuotisti presenti nell'impianto si sono sfidati nel corso di quattro partite con questi risultati:

Nella prima delle due partite della Pallanuoto Siena Uisp, il **Siena Nero**, nonostante un inizio a rilento e poco convinto, è riuscito a prevalere sul Pontedera con il punteggio di 8-4. La partita è stata molto equilibrata per i primi tre tempi ma sono stati i senesi a venire fuori alla lunga e giocando l'ultimo quarto in scioltezza, complice anche il calo degli avversari. I parziali (1-1) (1-0) (1-1) (5-2) sono indicativi del trend dell'incontro. Per il Siena Nero sono andati a segno Bossini e Calvellini con tre reti e Cosco e Strano con una ciascuno.

Matteo Ianniello, coadiuvato dal Vice Pietro Cappelli, aveva convocato i seguenti atleti: Donzelli Pietro (portiere), Cosco Luca, Damiani Giovanni, Lenne Brieuc, Putzu Marco, Contigiani Pietro, Calvellini Giulio (Capitano), Manganelli Alessandro, Strano Gabriele, De Serio Walter, Sabaly Jacques, Bossini Ettore, Tempini Riccardo, Maglioni Cesare e Pieri Leonardo.

La cronaca dell'incontro. La partita parte a rilento e non si riesce a trovare la giusta combinazione di gioco. Il Pontedera passa in vantaggio su rigore dopo qualche minuto, i bianconeri però continuano

lentamente a crescere e a prendere in mano l'andamento della gara così da riuscire a pareggiare con Bossini. Finisce il primo quarto in pareggio 1-1.

Ianniello effettua qualche cambio ma l'equilibrio tra le due squadre permane. Donzelli para più volte gli assalti del Pontedera e risulta determinante nel mantenere il pareggio. Anche il portiere avversario fa altrettanto, ma di fronte a Strano si fa trovare impreparato e subisce una palombella imprevedibile. Il parziale termina sul 2-1 per il Siena.

Continuano gli avvicendamenti in acqua su indicazione di Ianniello e Cappelli così da avere forze fresche a disposizione. Terzo quarto ancora combattuto ma contrassegnato dalla presa di fiducia della squadra che trova il gol con il capitano Calvellini. Subito dopo il Siena subisce una rete, ancora su rigore. Fine del terzo quarto con risultato di 3-2 per il Siena, risultato che non mette al sicuro la partita. Il vantaggio acquisito però permette di dare spazio a tutta la panchina di scendere in acqua, anche al giovanissimo portiere Tempini classe 2013. I bianconeri allungano le distanze e vanno in rete cinque volte con Cosco, Bossini e Calvellini ma ne subiscono due dal Pontedera. Il parziale si chiude sul 5-2 e la partita termina per 8-4 per il Siena Nero. Da segnalare l'ottima prestazione di Donzelli, che subisce solo su rigore. Un plauso va anche al secondo portiere Tempini alla sua prima gara in porta con il Siena Nero.

Nella sfida successiva, la squadra del **Siena Bianco** ha affrontato la Pallanuoto Valdarno uscendone nettamente sconfitta per 27-0, parziali (7-0) (8-0) (6-0) (6-0). Non poteva andare diversamente, essendo la squadra composta per lo più da atleti molto giovani e con poca esperienza — alla loro prima volta in una partita ufficiale — con l'aggiunta di qualche giocatore più esperto per sostenere, guidare e ad aiutare i nuovi arrivati di quest'anno. L'intento della società è stato quello di far giocare tutti i 37 atleti che compongono le categorie Under 12 e Under 14, scelta che lo scorso anno ha portato buoni risultati.

La squadra, seguita dal tecnico Francesco Sarri e dal vice Diego Baldi, era formata da Coccia Vittorio in porta e dai compagni Pianigiani Niccolò, Panti Gioele, Di Salvatore Lorenzo, Vasconetto Costante, Bertolino Pietro, Corvaglia Lorenzo, Romeo Marco, Scarpelli Mattia (Capitano), Puzone Francesco, Margiotta Pietro, Margiotta Andrea, Carnesecchi Martino, Corti Lorenzo e Batazzi Leonardo.

La cronaca dell'incontro. Partita difficile quella a cui devono far fronte i ragazzi del Siena Bianco: la squadra avversaria sulla carta ha un indubbio valore tecnico e fisico, e i giovanissimi bianconeri hanno modo di constatarlo in acqua fin dai primi minuti di gioco. Il Valdarno gestisce i ritmi di gioco e i senesi, vista ancora la poca esperienza, hanno difficoltà a sviluppare il gioco. Ben presto gli avversari prendono vantaggio fino ad arrivare al termine del primo quarto con un risultato di 7-0.

Seguono varie sostituzioni da parte dei tecnici per dare spazio a tutti i giovani atleti senesi di scendere in acqua. I bianconeri provano a lottare su ogni pallone ma anche il secondo quarto finisce con un 8-0 per il Valdarno.

Non cambia l'andamento della partita nei quarti successivi che finiscono entrambi con un parziale di 6-0. Finisce 27-0 per la Pallanuoto Valdarno, risultato negativo che non sminuisce l'impegno e la tenacia in acqua degli atleti che ancora devono crescere.

Il bilancio della giornata per la Pallanuoto Siena Uisp è comunque positivo: il Siena Nero ha dimostrato di avere gambe, fiato e testa, mentre il Siena Bianco ha avuto l'occasione per fare esperienza, aggiungendo un tassello importante sul percorso di crescita.

I prossimi impegni agonistici per la Pallanuoto Siena Uisp si avranno domenica 28 gennaio a Camaiore, con il debutto delle due squadre Under 12 nella prima giornata del Campionato regionale — nel corso della quale tutti gli atleti convocati saranno più a loro agio, dato che troveranno i loro coetanei delle altre società partecipanti — e a Sesto Fiorentino, dove la squadra Under 19, campione regionale uscente, affronterà i padroni di casa della Sestese, nella prima giornata di campionato Under 19 Uisp regionale.

Per la città di Siena invece, l'appuntamento con la pallanuoto si ripeterà il 4 febbraio, quando nella piscina di Acquacalda si disputerà la seconda giornata di campionato Under 14.

Per informazioni sulla Pallanuoto Siena, contattare: pallanuotosiena@gmail.com tel. +3398190324

I nostri riferimenti social: <https://linktr.ee/pallanuotosiena>